GiovaniSport™

Patrocinio
ITALIA CONI
COMITATO REGIONALE VENETO VERONA

giovanisport.it
magazine maggio 2026
direttore responsabile Nicola Sordo
direttore editoriale Rodolfo Giurgevich
periodico settimanale
reg.stampa Trib Verona 2070
prezzo copia: euro 5

Dieci anni di medaglie

RitmicArt, decimo annivversario per una delle più importanti scuole veronesi di ginnastica ritmica

di
Mario Merci

Nel prossimo fine settimana, in concomitanza con la seconda gara societaria della stagione, l'A.S.D. RitmicArt di Verona festeggerà i suoi primi dieci anni di vita. Nata a luglio del 2016 l'associazione sportiva, svolge attualmente la sua attività in due diverse sedi. Una situata nel cuore di Verona, nella palestra delle Stimate, l'altra nella palestra dell'istituto Sacra Famiglia. In un prossimo futuro c'è l'intenzione di ampliarsi verso i quartieri di Ponte Crencano, Saval o San Massimo. Il principio ispiratore, la mission. societaria è la volontà di rispondere all'esigenza di molte famiglie che chiedono di far praticare sport ai propri figli senza l'assillo dell'agonismo e della esasperazione sportiva. Per Martina De Marzi e Olena Samoylenko la ginnastica ritmica deve essere per tutti, per questo già dalla sua nascita l'associazione non prevede selezioni, prove o altri test d'ingresso. L'obiettivo principale è quello di educare attraverso questo sport, le giovani atlete a quelli che sono i valori che regolano la vita sociale utilizzando questa attività per condividere comportamenti e regole che, a prescindere del risultato sportivo, insegnino il rispetto dei compagni, degli avversari e dei giudici, privilegiando la collaborazione e il divertimento.

Frequentando l'associazione si percepisce molto presto che lo sforzo principale delle allenatrici non è solo quello di insegnare la tecnica, ma il lavoro di squadra, l'umiltà, la disciplina, la tenacia e la fatica perché solo così e solo tutti insieme, più o meno capaci, si può raggiungere l'obiettivo. Il progetto di Martina e Olena è stato da subito ben accolto a livello cittadino e nel giro di pochi anni è molto cresciuto, « Abbiamo cominciato nel 2016 con poco meno di 50 giovanissime atlete. È stata un'iniziativa che, per noi ancora molto giovani, ha richiesto tanto coraggio ma siamo soddisfattissime di tutto il percorso fatto finora. Nella stagione attuale (2025/2026) contiamo poco più di 150 tesserati che comprendono dirigenti e presidente. Abbiamo 147 atlete tra cui una sessantina sono agoniste, le allenarci attualmente attive sono 9 e vengono affiancate da atlete che hanno svolto tutto il percorso e sono interessate ad intraprendere quello di allenatrice. In

questi primi dieci anni di attività, la nostra migliore annata, per numero di iscritti, è stata sicuramente quella pre-covid, poi sono sorte altre realtà in altre zone di Verona che hanno portato una fisiologica riduzione dei numeri delle nostre atlete, uno dei prossimi obbiettivi è quello di cercare una sede supplementare per insediarci maggiormente e meglio nel territorio.»

In questo primo decennio l'associazione ha dovuto superare diversi ostacoli importanti come quello della pandemia e tenersi al passo con i necessari aggiornamenti richiesti dal continuo evolversi di questa attività sportiva.
« Abbiamo avuto momenti molto impegnativi e difficili, tra questi quello che ricordiamo più spesso, forse perché affrontato nel periodo iniziale del percorso, riguarda l'ingresso in Federazione con molto tempo speso per la burocrazia, la nostra formazione, quella delle altre figure tecniche che ci affiancano, oltre alle qualifiche e alle certificazioni necessarie alla società per presentare le squadre alle gare. Più recentemente, alla fine del 2024 sono state apportate delle importanti modifiche al regolamento di gara che hanno coinvolto le valutazioni degli esercizi da parte dei giudici, abbiamo quindi dovuto rivedere gli esercizi di tutte le atlete per adeguarli e mantenerli competitivi.
Ci impegniamo quotidianamente per portare più ginnaste in pedana durante le esibizioni. Dal confronto con le altre realtà abbiamo capito che più ore vengono trascorse in palestra più si riesce ad alzare il livello e a crescere ottenendo risultati migliori. Attualmente avendo una disponibilità limitata di ore effettive in palestra, ci siamo organizzate inserendo sessioni di danza, abbiamo programmato collegiali e masterclass attivando collaborazioni con altri tecnici, società e giudici.»
Per ogni difficoltà incontrata sono state trovate le giuste soluzioni, altre se ne prospettano, ma dalla società traspare una forte volontà di proseguire e doppiare il risultato appena ottenuto.

« Comunque abbiamo imparato che i problemi si superano e si lasciano alle spalle mentre i ricordi bellissimi restano sempre presenti e ancora oggi sono motivo di orgoglio
Tra questi primeggiano lo stage organizzato con la campionessa olimpica Anna Rizatdinova e l'accreditamento della società in federazione.
Indelebili sono sicuramente anche i momenti preziosi condivisi in estate, durante il consueto ritiro a Boscochiesanuova, con la possibilità di trascorrere l'intera giornata con le ragazze.

ASTICA
CERCHI

Avere l'opportunità di conoscerle più approfonditamente, nella quotidianità della loro vita fuori dalla palestra è per noi è un'occasione speciale, particolarmente arricchente, sicuramente molto impegnativo ma al contempo altamente gratificante.
Tra i momenti belli, che ci stimolano a proseguire, una buona parte è legata al rapporto con le atlete. Sara Perdonà è con noi dagli esordi, ora non gareggia più ma continua frequentare per allenarsi, mantenersi in ottima condizione fisica e per piacere personale.
Da citare sicuramente, per il lungo percorso svolto e lo stretto legame instaurato, ci sono anche Anna Franchini, le sorelle Claudia e Linda Scolari e molte altre ginnaste alcune delle quali ora ci affiancano nella crescita delle nuove leve.»

L'impegno e il lavoro fruttano sempre. All'inizio di questo 2026, una selezione delle ginnaste allieve, junior e senior della RitmicArt ha partecipato al Torneo Internazionale ROME CUP che si svolgeva a Ostia, Roma. È stata un'esperienza indimenticabile nel corso della quale le ragazze hanno potuto confrontarsi con società di paesi provenienti da tutto il mondo.
In questa occasione Anna Franceschini Risegato, Claudia Scolari, Ada Fain Binda, Eleonora Zampieri e Giorgia Zampieri hanno occupato, in categorie diverse, i primi tre gradini del podio. Inoltre, alla loro prima esperienza in gara, Sofia Vettore, Sofia Concato e Vittoria Tezza, hanno affrontato la competizione con impegno ed entusiasmo, pagando comprensibilmente un po' di emozione ma facendo un passo importante nel loro percorso sportivo.
Nello scorso fine settimana, a Montegrotto Terme, la società ha partecipato ad una competizione riuscendo a conquistare il secondo gradino del podio con una squadra.

« Festeggiare i successi è facile e sempre piacevole, gestire la delusione di un obiettivo non raggiunto già è difficile come tecnica, a volte dovere affrontare il discorso con un genitore diventa molto più complicato.
Per ottenere buoni risultati serve lavorare moltissimo, trovare da parte dell'atleta la volontà, la determinazione e le capacità per migliorarsi.
È necessaria, da parte nostra, tanta comprensione e disponibilità, questo a partire già dai gruppi base. Entrando nello specifico dei gruppi base, abbiamo notato che gli stimoli più efficaci per le piccolissime sono le interazioni con le agoniste.
Farle partecipare ad allenamenti in cui condividono la palestra ha la stessa forza di fare vedere loro il futuro, cosa potrebbero diventare con un percorso di impegno e sacrificio.
Anche per questo organizziamo per ogni anno sportivo 2 competizioni provinciali nelle quali le ginnastiche più piccole dei corsi base condividono anche la pedana di gara con le agoniste e lasciamo che le osservino mentre si esibiscono.»

Il prossimo sabato, 23 Maggio la società approfitterà del saggio di fine anno festeggiare l'evento e si preparerà a percorrere il secondo decennio consapevole che ci saranno altrettante ore da trascorrere in palestra con le ragazze, oppure in sede a trafficare tra documenti e regolamenti, solo per la grande passione che Martina, Olena e tutto lo staff nutre per questo sport e per la voglia di insegnarlo alle giovani e giovanissime atlete.